CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA

Delibera n. 7 Consiglio d'Istituto del 19/11/2024

Premessa

Un'alimentazione varia ed equilibrata è alla base di una vita in salute. Un'alimentazione inadeguata, infatti, oltre a incidere sul benessere psicofisico, rappresenta uno dei principali fattori di rischio per l'insorgenza di numerose malattie croniche.
L'organismo umano ha bisogno di tutti i tipi di nutrienti per funzionare correttamente. Alcuni sono essenziali a sopperire il bisogno di energia, altri ad alimentare il continuo ricambio di cellule e altri elementi del corpo, altri a rendere possibili i processi fisiologici, altri ancora hanno funzioni protettive. Per questa ragione l'alimentazione deve essere quanto più possibile varia ed equilibrata.

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, circa 1/3 delle malattie cardiovascolari e dei tumori potrebbero essere evitati grazie a una equilibrata e sana alimentazione.

Cereali Grano, mais, avena, orzo, farro e gli alimenti da loro derivati (pane, pasta, riso) apportano all'organismo carboidrati, che rappresentano la fonte energetica principale dell'organismo, meglio se consumati integrali. Contengono inoltre vitamine del complesso B e minerali, oltre a piccole quantità di proteine.

Frutta e ortaggi Sono una fonte importantissima di fibre, un elemento essenziale nel processo digestivo. Frutta e ortaggi sono inoltre ricchi di vitamine e minerali, essenziali nel corretto funzionamento dei meccanismi fisiologici. Contengono, infine, antiossidanti che svolgono un'azione protettiva.

Carne, pesce, uova e legumi Questi alimenti hanno la funzione principale di fornire proteine, una classe di molecole biologiche che svolge una pluralità di funzioni. Partecipano alla "costruzione" delle diverse componenti del corpo, favoriscono le reazioni chimiche che avvengono nell'organismo, trasportano le sostanze nel sangue, sono componenti della risposta immunitaria: forniscono energia "di riserva", aiutano l'assorbimento di alcune vitamine e di alcuni antiossidanti, sono elementi importanti nella costruzione di alcune molecole biologiche. Un insufficiente apporto di proteine può compromettere queste funzioni (per esempio si può perdere massa muscolare), ma un eccesso è altrettanto inappropriato: le proteine di troppo vengono infatti trasformate in depositi di grasso e le scorie di questa trasformazione diventano sostanze, che possono danneggiare fegato e reni.

Latte e derivati Sono alimenti ricchi di calcio, un minerale essenziale nella costruzione delle ossa. E' preferibile il consumo di latte scremato e di latticini a basso contenuto di grassi.

Acqua Circa il 70% dell'organismo umano è composto di acqua e la sua presenza, in quantità adeguate, è essenziale per il mantenimento della vita. L'acqua è, infatti, indispensabile per lo svolgimento di tutti i processi fisiologici e delle reazioni biochimiche che avvengono nel corpo, svolge un ruolo essenziale nella digestione, nell'assorbimento, nel trasporto e nell'impiego dei nutrienti. È il mezzo principale attraverso cui vengono eliminate le sostanze di scarto dei processi biologici. (**fonte Ministero della Salute**)

Aspetti Educativi Come tutte le attività svolte a scuola, anche la refezione è da considerarsi a pieno titolo momento educativo, dove gli alunni possono costruire relazioni positive con i compagni e gli insegnanti, applicare le norme di corretta alimentazione apprese in altri contesti e imparare a prendersi cura responsabilmente dell'ambiente scolastico. Tutti aspetti riconducibili all'ed. civica.

Tutte le disposizioni previste nel presente Regolamento discendono da questo principio generale.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, specificatamente, opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare. Si sottolinea, pertanto, che essa, pur configurandosi come servizio offerto da ICARE in collaborazione con la scuola, è, altresì, momento di educazione al gusto e possibilità di accostarsi a cibi diversi per favorire un'alimentazione più varia. È necessario che gli alunni, in ogni attività svolta a scuola, e, quindi, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali.

Articolo 1 Locali: aspetti organizzativi

Successivamente ai controlli che effettuerà il Comune sul refettorio scolastico, gli alunni con pasto domestico consumeranno il cibo portato da casa all'interno del refettorio comune insieme ai compagni di classe. Gli alunni sono affidati alla vigilanza dei docenti presenti che ne sono responsabili per tutta la durata della pausa mensa. Il servizio è erogato negli stessi giorni e orari previsti per il servizio di refezione comunale. Nelle classi a tempo pieno la richiesta di uscita ed entrata fuori orario per prelevare i figli da scuola all'ora di pranzo per far consumare il pasto altrove e riaccompagnarli successivamente a scuola, non è autorizzabile salvo casi eccezionali documentati (esempio: prescrizioni mediche, urgenze motivate). Infatti, l'allontanamento dalla scuola implica la perdita di una parte del tempo scuola destinato al pranzo comune, che ha funzione educativa, non solo ricreativa. Il tempo mensa costituisce parte dell'offerta formativa, come le ore dedicate alle attività didattiche.

Articolo 2 Sorveglianza: **Responsabilità dei docenti**

I docenti in servizio all'interno del refettorio garantiscono vigilanza e supporto educativo, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa. I docenti vigilano sulla corretta applicazione del presente Regolamento e il mancato rispetto di tali indicazioni sarà segnalato alla dirigenza; ciò potrà comportare la sospensione dal servizio nei confronti dell'utente inadempiente.

Articolo 3 Sorveglianza: **Responsabilità degli addetti mensa**

La sanificazione di tutto il refettorio sarà di competenza del personale addetto alla mensa scolastica o di altri soggetti individuati dall'Ente Locale, ad esclusione del personale ATA.

Articolo 4 Responsabilità delle famiglie Il pasto fornito dai genitori e consumato da alunni/e a scuola costituisce un'estensione dell'attività di preparazione alimentare familiare autogestita, pertanto è un'attività non soggetta alle imposizioni delle vigenti normative in materia di igiene dei prodotti alimentari e delle imprese alimentari e relativi controlli ufficiali (reg. C.E. n.178/2004, C.E. n. 852/2004 n. 882/2004), a forme di autorizzazione sanitaria né a forme di controlli sanitari, e ricade completamente sotto la sfera di responsabilità dei genitori dell'alunno/a. La preparazione, il trasporto e la conservabilità dei cibi, come anche il loro apporto nutrizionale, rientrano nelle competenze e responsabilità esclusive dei genitori/tutori. A questo proposito, nell'interesse primario della salute dei bambini, genitori/tutori devono assicurare idonee condizioni igieniche degli alimenti consumati ed il giusto apporto di nutrienti e calorie. Il pasto fornito dalla famiglia deve essere portato dal bambino al momento dell'ingresso a scuola, opportunamente sistemato in uno zainetto separato da quello dei libri, in appositi contenitori; ogni bambino deve dotarsi di tovaglietta, bicchiere non in vetro e posate che disporrà sul tavolo prima del pasto e poi provvederà a riporre in apposita sacca/busta nello zainetto. **Con il Patto Educativo i genitori sottoscrivono l'impegno a rispettare le modalità organizzative fornite dalla scuola.** I Genitori/Tutori dovranno educare i rispettivi figli

a non effettuare lo scambio di cibo, onde evitare conflitti di responsabilità, eventuali contaminazioni e potenziali problemi di salute in ordine alle intolleranze alimentari ed alle allergie. Le famiglie sono tenute a comunicare di prassi all'inizio anno e tempestivamente in caso di sopraggiunte variazioni eventuali allergie o intolleranze dei propri figli.

Articolo 5 Responsabilità degli alunni È necessario che gli alunni, come in ogni attività svolta a scuola, anche durante il pasto alla mensa scolastica, adeguino il proprio comportamento a una serie di norme che consentano il rispetto: dei singoli individui, del gruppo, del cibo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature, delle scelte alimentari dovute a motivi religiosi e/o individuali. I bambini avranno cura, dall'ingresso a scuola fino al momento del consumo il pasto, di conservare nello zainetto e/o altro contenitore il pasto.

Articolo 6 Conservazione dei cibi e delle bevande • Il pasto portato da casa dovrà essere composto da alimenti non facilmente deteriorabili e che non richiedano di essere riscaldati, né conservati in frigo; l'uso di alimenti facilmente deperibili, infatti, espone i pasti (conservati a temperatura ambiente per ore) a un significativo rischio di alterazione, con pericolo di proliferazione di batteri responsabili di malattie gastrointestinali anche severe.
Dovranno essere forniti cibi adeguati all'età dei bambini, già porzionati o comunque fruibili autonomamente dal minore, senza l'ausilio dei docenti, onde evitare difficoltà e contaminazioni; • Dovranno essere forniti esclusivamente bevande e cibi in contenitori di materiale infrangibile; è tassativamente vietata la fornitura di cibo in contenitori di vetro e in scatola metallica con sistema di apertura e copertura che costituisca rischio di lesione da taglio o comunque pericolo per sé o per altri; • Tali contenitori dovranno essere riposti all'interno di contenitori termici, rigorosamente separati dallo zaino contenente i libri, e saranno conservati a cura dell'alunno/a; tali contenitori, come tutto il materiale fornito, dovranno essere contrassegnati da nome, cognome, classe e sezione dell'alunno/a; • L'alunno dovrà avere il pasto con sé al momento dell'ingresso a scuola. Non sarà consentito in nessun caso di portare i pasti a scuola durante l'orario scolastico. • Tutto il necessario per il coperto, in materiale infrangibile (bicchiere, piatto, posate, tovaglioli, preferibilmente monouso) è a carico delle famiglie; tale materiale sarà poi ritirato e riposto (non lavato) nei contenitori, oppure gettato negli appositi contenitori per i rifiuti se monouso, in entrambi i casi a cura del minore sotto la guida dei docenti; si richiede di fornire ai bambini adeguate tovagliette, su cui poggiare gli alimenti durante il consumo, in modo da non essere posti a diretto contatto con le superfici dei tavoli; • Se il minore viene munito di coltello, esso deve essere non in metallo e con punta arrotondata.

Articolo 7 Durata La scelta operata dalle famiglie di AVVALERSI o NON AVVALERSI del servizio mensa avrà durata per l'intero anno scolastico e/o dal momento dell'iscrizione di un alunno (nel caso avvenga nel corso dell'anno scolastico. Si intende che il consumo del proprio pasto non può avvenire in modo saltuario.

Articolo 8 Revoca del permesso alla fruizione del pasto domestico È facoltà del dirigente scolastico revocare l'autorizzazione alla fruizione del pasto domestico in caso di inosservanza/mancato rispetto del presente regolamento reiterato nel tempo.

Articolo 9 Modalità di presentazione della domanda di fruizione del pasto domestico Le famiglie richiedenti la fruizione da parte del/i figlio/i del pasto autonomo avanzeranno la richiesta di esonero dalla Mensa con la presentazione del modulo, allegato al presente Regolamento, debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto da entrambi i genitori e/o tutore esercente potestà. Il modulo dovrà essere presentato presso la segreteria dell'Istituti Scolastici, e/o inviato a mezzo pec entro i termini richiamati in Circolare. I genitori in esso dovranno dare atto di aver preso visione ed accettato il presente Regolamento e sottoscriveranno la liberatoria per l'assunzione di responsabilità sull'introduzione in refettorio di cibi non centralmente controllati esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità relativa a preparazione, introduzione, conservazione e consumazione del pasto domestico. Entrambi i genitori e/o tutore esercente

potestà dovranno inoltre sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità consumo pasto domestico a scuola, modulo allegato al presente Regolamento.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ CONSUMO PASTO DOMESTICO A SCUOLA

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

1. Garantire la propria funzione, azione ed assistenza educativa nei confronti di tutti gli alunni nel rispetto di ciascun profilo professionale e secondo le norme vigenti;
2. Garantire che tutte le componenti rispettino il patto educativo di corresponsabilità riferito al tempo mensa;

I DOCENTI SI IMPEGNANO A

1. Garantire la vigilanza e il supporto educativo, adottando precauzioni analoghe a quelle adottate nella somministrazione dei cosiddetti "pasti speciali" ed evitando scambi di alimenti tra coloro che consumano i pasti della mensa e gli alunni che portano i pasti da casa.
2. Vigilare sulla corretta applicazione del Regolamento e a segnalarne il mancato rispetto alla dirigenza.

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

1. Sollevare la scuola da responsabilità circa il pasto consumato dal proprio figlio in relazione alla qualità e alla quantità degli alimenti, alla corretta preparazione, al trasporto ed alla conservazione dello stesso;
2. Istruire ed educare il proprio figlio relativamente al consumo del pasto domestico a scuola;

3. Non fornire bevande gasate né bevande in lattina;

4. Fornire ai bambini pasti che non vadano né scaldati né refrigerati, preoccupandosi della loro adeguata conservazione in apposite borse termiche igienicamente isolate dal resto della cartella, dotate al loro interno di contenitori termici ermeticamente richiudibili non in vetro, differenti per alimenti da conservare caldi e alimenti da conservare freddi.

5. Dotare i bambini di adeguato kit per il consumo del pasto domestico, da collocare insieme ai contenitori termici all'interno della borsa termica sopraddetta, che preveda: tovaglietta, tovagliolo, bicchiere e posate in plastica.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

1. Conservare il proprio pasto dal momento in cui entrano a scuola, aprendo la borsa contenente l'occorrente per il pranzo, confezionata a casa dall'adulto, solo durante l'ora del pasto in refettorio;
2. Consumare il proprio pasto domestico, avendo cura di non scambiarlo con i compagni;
3. Apparecchiare e sparecchiare la propria porzione di tavolo.

Viareggio, _____

ALUNNO/A _____ CL. ____ PLESSO _____

I DOCENTI _____

I GENITORI/TUTORI _____

IL DIRIGENTE SCOLASTICO _____

MODULO RICHIESTA DI FRUIZIONE DEL PASTO DOMESTICO E LIBERATORIA SCUOLA PRIMARIA
Al Dirigente Scolastico dell'I.C. Torre del Lago

Oggetto: Richiesta fruizione pasto domestico nei locali della mensa scolastica e liberatoria

I sottoscritti _____ residenti a in Via _____ n. _____ recapito telefonico Genitori/Tutori _____ dell'alunna/o nato/a a _____ il _____ frequentante la classe _____ sez. _____ di scuola primaria

CHIEDONO DI USUFRUIRE DEL DIRITTO AL CONSUMO DEL PASTO DOMESTICO A SCUOLA a decorrere dall'inizio del servizio mensa di questo anno scolastico

DICHIARANO Di aver preso visione del Regolamento denominato " Regolamento per il consumo del pasto domestico a scuola pubblicato sul sito web dell'Istituzione

SI IMPEGNANO E DICHIARANO
a) di rispettare in ogni sua parte il Regolamento per la fruizione in mensa del pasto domestico deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del ___ con delibera n.___e di attenersi a quanto dallo stesso sancito;
b) di assumersi la competenza e la responsabilità della preparazione, del trasporto e della conservabilità dei cibi, come pure il loro apporto nutrizionale;
c) di essere consapevoli che il Dirigente scolastico può revocare tale permesso alla fruizione del pasto domestico nei locali mensa in caso di inosservanza/mancato rispetto di quanto indicato nel Regolamento citato.
d) di aver adeguatamente istruito il proprio figlio/a a non fare assaggiare il proprio pasto domestico ai compagni, evitando scambi di cibi;
e) di aver provveduto alla sospensione del servizio mensa fornito da ICARE;
Inoltre, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento d'Istituto con la presente ESONERANO E MANLEVANO

1. da ogni responsabilità l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo "Torre del Lago" il personale docente e Ata presenti a mensa in caso di comportamenti scorretti del proprio figlio/a durante il consumo del pasto domestico a mensa, i quali per la loro istantaneità e imprevedibilità non possono essere previsti e dunque evitabili. 2. da ogni responsabilità l'Istituzione Scolastica Istituto Comprensivo Torre del Lago, il personale docente e ATA presenti a mensa assumendola in proprio per il cibo confezionato a casa, portato a scuola e consumato dal proprio/a figlia/o nel tempo adibito a mensa.
2. Si allega fotocopia di documento d'identità personale, in corso di validità, di entrambi i genitori.

   Recapiti telefonici UTILI Nome e cognome numero